

## Ciclo di seminari – Workshop

# Paesaggio urbano in trasformazione e memorie collettive: un secolo di lavoro a Ostiense

**Roma 17-21 Ottobre 2016**

A cura di ETICity – Exploring Territories Imagining the City

Con la collaborazione del Dipartimento di Architettura di Roma Tre e  
l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (AAMOD)

Con la partecipazione del Master in Studi del Territorio dell'Università degli Studi Roma Tre

All'interno delle attività di ricerca del team su Roma del progetto SNIS (Swiss Network for International Studies):

“Mapping controversial memories in the historic urban landscapes:  
a multidisciplinary study of Beijing, Mexico City and Rome”,

Coordinator: Florence Graezer Bideau, Collège des humanités - Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne,

Principal Member: Lucia Bordone, Collège des humanités - Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne,

Associated Member: ETICity Association – Exploring Territories Imagining the City

### Note

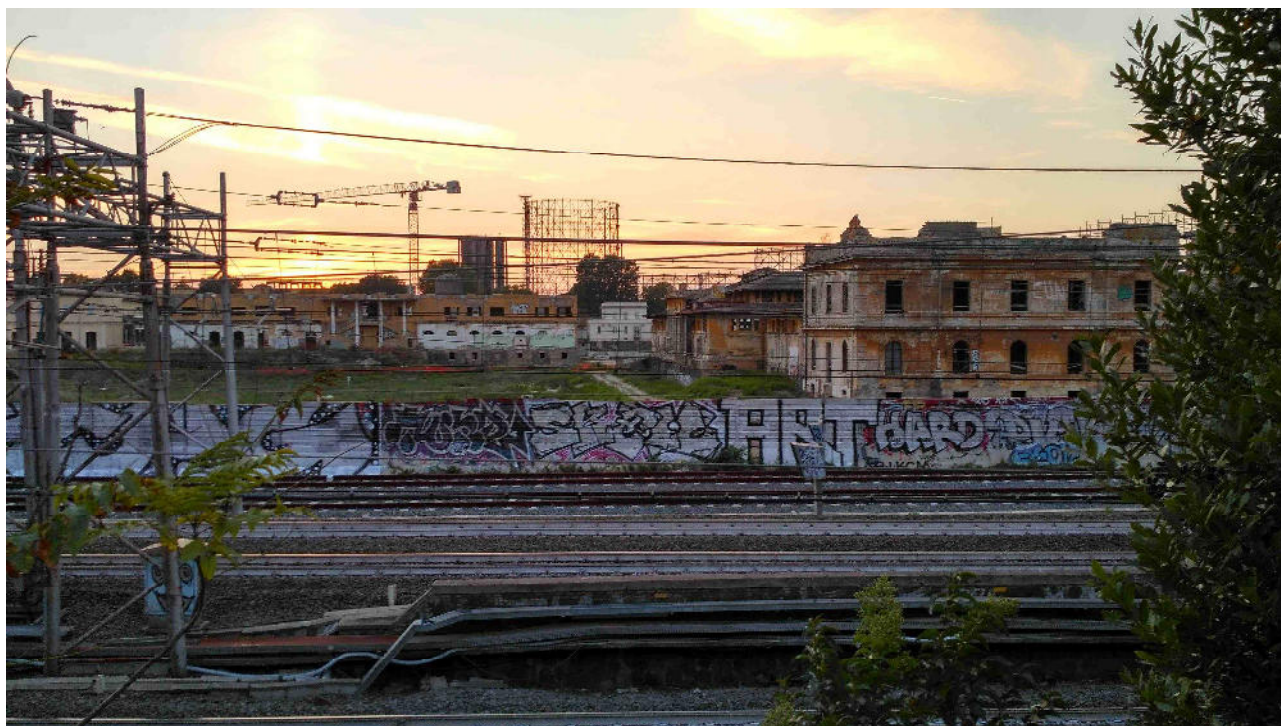
Ogni seminario verrà introdotto e animato dal gruppo di ricerca romano, impegnato a orientare la discussione e il dibattito sugli obiettivi di ricerca del progetto SNIS.

Durante l'intera settimana, il workshop dedicherà le mattinate all'esplorazione urbana del quartiere con l'obiettivo di raccogliere dati, materiali e testimonianze sul campo. Questa parte del workshop si svolgerà direttamente nel quartiere Ostiense, e sarà aperta agli studenti e alle studentesse che avranno espresso il proprio interesse alla partecipazione scrivendo all'indirizzo di posta elettronica [info@eticity.it](mailto:info@eticity.it). Per questioni logistiche, i dettagli degli appuntamenti mattutini verranno inviati di giorno in giorno dallo stesso indirizzo.

## PROGRAMMA

**Lunedì 17 ottobre**

**Itinerario nelle trasformazioni del quartiere Ostiense**



*Dalle ore 14 alle ore 18, nel quartiere. Appuntamento ore 14 a Largo Giovanni Battista Marzi 10, di fronte al ponte Testaccio*

L'itinerario esplora il quartiere Ostiense dal punto di vista delle trasformazioni del paesaggio urbano. L'obiettivo della prima giornata è quello di raccogliere testimonianze e immagini per costruire una collezione di materiali, che chiameremo "campionario del riuso". A Ostiense infatti la dismissione industriale ha prodotto una varietà di risposte che vanno dalla riconversione con funzioni pubbliche, alla destinazione privata residenziale o commerciale, fino al controverso, prolungato, abbandono. Il campionario visivo del riuso costituirà la base per la riflessione sui progetti urbani che si sono avvicendati sul territorio del quartiere.

Durante l'itinerario raggiungeremo e commenteremo, tra gli altri, i seguenti luoghi: Teatro India, Ex Mulini Biondi, Ex Consorzi Agrari (oggi Porto Fluviale 71), Ex Caserma, Ex Mercati Generali, Eataly, Università di RomaTre.

**Martedì 18 ottobre**

## **Ostiense: oggetti e progetti**



*Dalle ore 14 alle ore 20, all'Ex Mattatoio, Dipartimento di Architettura dell'Università di RomaTre, Largo Giovanni Battista Marzi 10*

*Dalle 14 alle 15, aula Labò:* organizzazione dei materiali fotografici e testuali e discussione sugli esiti dell'itinerario. Un piccolo gruppo si dedicherà ad altre due collezioni visive: il “campionario dei segni” (loghi, insegne, simboli, tracce) e il “campionario dei disegni” (graffiti e murali).

*Dalle 15 alle 18, aula Musumeci:* seminario “Ostiense: oggetti e progetti”.

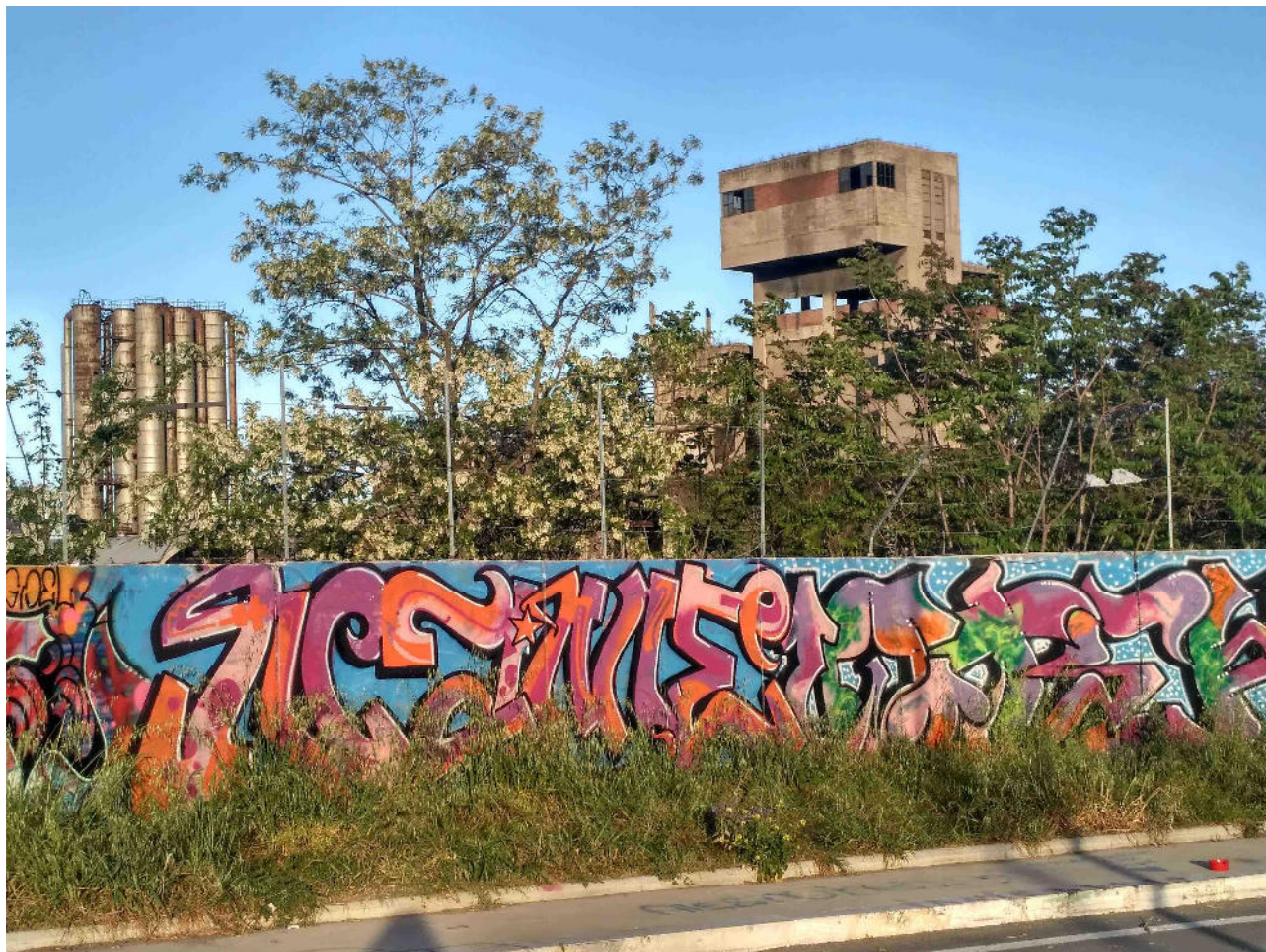
Il seminario tratterà dei progetti di trasformazione urbana che hanno interessato Ostiense. L'obiettivo è quello di capire come il paesaggio urbano sia stato interpretato e trasformato dagli attori pubblici e privati. Ci interessa capire come la tutela, in particolare quella legata alla storia industriale del quartiere, abbia dialogato con i processi di pianificazione; e se la memoria storica abbia lasciato tracce nella trasformazione urbana.

Gli ospiti del seminario saranno il professor Francesco Cellini, il professor Giorgio Piccinato e la dottoranda Marta Rabazo.

*Dalle 18 alle 20, aula Pirani:* proiezione del film “Storia d'amore” di Citto Maselli (1986, durata 106 minuti).

**Mercoledì 19 ottobre**

## **Ostiense: rappresentazioni e trasformazioni**



*Dalle ore 14 alle ore 20, all'Ex Mattatoio, Dipartimento di Architettura*

*Dalle 14 alle 16, aula Labò:* organizzazione dei materiali fotografici e testuali, discussione sugli esiti dei materiali raccolti. Se necessario, un gruppo continuerà le raccolte di immagini nel quartiere.

*Dalle 16 alle 18, aula Pirani:* seminario “Ostiense: rappresentazioni e trasformazioni”

Il quartiere è stato oggetto di narrazioni che ne hanno trasformato l'immagine agli occhi del resto della città: da spazio di risulta e di relativo abbandono, a luogo commercialmente appetibile, fortemente mediatizzato e centro della movida. Ci interessa capire come le narrazioni, in particolare cinematografiche, possano avere un ruolo nella costruzione degli immaginari collettivi e dunque nella costruzione del paesaggio, come prodotto dell'azione di uno sguardo. In altre parole, il paesaggio è qui inteso come il luogo guardato e pensato, un intreccio sedimentato di elementi fisici, rappresentazioni e interpretazioni collettive. Nel caso di Ostiense, il cambiamento nell'immaginario urbano ha condotto o può condurre a processi di trasformazione e sostituzione sociale, che cercheremo di comprendere.

Gli ospiti del seminario saranno i ricercatori Claudia Faraone, Giacomo Ravesi, Sandra Annunziata.

*Dalle 18 alle 20, aula Pirani:* proiezione del film “Le fate ignoranti” di Ferzan Özpetek (2001, durata 105 minuti)

**Giovedì 20 ottobre**  
**Ostiense: storie e memorie**



*Dalle ore 15 alle ore 19, nella sede dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (AAMOD), via Ostiense 106*

Il pomeriggio sarà dedicato alle storie dei gruppi sociali che hanno attraversato, negli anni, il quartiere Ostiense. Da questo punto di vista, l'archivio rappresenta un osservatorio prezioso sulla storia del movimento operaio, che ha fortemente inciso sia nella costruzione fisica del quartiere sia nelle memorie che lo riguardano. Ci interessa capire cosa è rimasto di quelle storie, se ne esiste ancora memoria e come viene rielaborata attraverso i fenomeni urbani osservati, anche alla luce delle interviste e del lavoro di campo prodotto nell'ambito del progetto SNIS "Mapping Controversial Memories" da Lucia Bordone. Si tratta di capire, a partire dalle storie che il quartiere racconta, se questa epica stagione industriale sia contenuta ancora e fortemente nelle memorie delle persone, o se ne sia rimasta traccia solo dal punto di vista della struttura estetico-formale.

Gli ospiti del seminario saranno la professoressa Francesca Romana Stabile e lo storico Bruno Bonomo.

Saranno proiettati materiali documentari d'epoca e i due cortometraggi:

- "Moto eterno", di Alessandro Rubinetti (2008, durata 25 minuti)
- "Il motore di Roma", di Paolo Palermo ed Emanuele Redondi (2016, durata 15 minuti)

**Venerdì 21 ottobre**

## **Rielaborazione e post-produzione**

*Dalle ore 14 alle ore 20, all'Ex Mattatoio, Dipartimento di Architettura, aula Pirani*

La giornata sarà dedicata all'analisi e alla messa a sistema, sulla base degli obiettivi di ricerca del progetto SNIS, delle interviste sul campo nel quartiere Ostiense e alla rielaborazione dei materiali raccolti. Un gruppo si occuperà di definire operativamente i campionari (campionario del riuso, del segno, del disegno) e di sistematizzare i materiali cartacei raccolti, sia relativi alle mappe psicogeografiche ottenute come risultato grafico delle interviste, sia alle planimetrie storiche, esito del lavoro sulla letteratura e sui progetti architettonici. Questo lavoro di post-produzione sarà orientato alla definizione di alcune cronache specifiche su edifici e situazioni, che verranno stabilite in corso d'opera. Queste cronache collocheranno gli eventi, le trasformazioni urbane, gli accadimenti e le storie sulla base di una gerarchia temporale che ne permetterà la comparazione.

*Dalle 18 alle 20, aula Pirani:* valutazione generale delle giornate e discussione finale sui prodotti ottenuti e sulle tematiche da approfondire ulteriormente.